

## PRG 416 Programma "Lak Bed Tar" - I denti devono essere bianchi - per la prevenzione e cura odontoiatrica



L’Ospedale S. Luke Angal è situato in Uganda, nella regione del Nilo Occidentale nel distretto di Nebbi, presso il villaggio di Aluka a 418 km a nord est di Kampala, la capitale del paese.

L’istituto fu fondato dai Missionari Comboniani agli inizi degli anni ’40. Attualmente ha una capacità di 260 letti con 183 impiegati. Offre servizi curativi, preventivi e riabilitativi ad una popolazione di circa 200.000 abitanti (censimento 2012). L’ospedale è diviso tra dispensario e unità di ricovero (maschile e femminile) e può contare su reparti di maternità, pediatria, radiologia/ecografia, laboratorio analisi, farmacia e odontoiatria.

L’unità odontoiatrica è nata circa 6 anni fa grazie ad un’attività congiunta di “Amici di Angal”, una onlus che opera a favore dell’ospedale, e SMOM,

una associazione di dentisti italiani che ha fornito l’equipaggiamento e l’attrezzatura.

Nonostante la loro buona volontà, i servizi odontoiatrici sono limitati sia a causa del debole sistema socio-sanitario con poche disponibilità economiche: ad esempio il dentista è remunerato non come un dottore laureato ma come assistente, sia per la scarsa attitudine della popolazione a preoccuparsi della salute dentale soprattutto tra i giovani.

Ad aggravare la situazione già precaria contribuisce il fatto che il livello di povertà nel distretto di Nebbi è tre volte più alto della media nazionale, motivo per cui la salute orale non diventa mai una priorità e se ne ha una scarsa conoscenza sia in termini di problemi che di prevenzione.

Per questo l’Ospedale ha pensato di chiedere un aiuto ad Economia Alternativa per migliorare la situazione odontoiatrica della gioventù e della popolazione presso alcune selezionate comunità afferenti all’Ospedale di Angal. In particolare, il Dott. Onen Tony, responsabile del reparto odontoiatrico, ha elaborato un programma sanitario per la cura delle malattie dei denti e la loro prevenzione. Lo ha intitolato "Lak Bed Tar" che in Alur – la lingua locale – vuol dire “*I denti devono essere bianchi*” e ha delineato tre obiettivi specifici:

1. Sensibilizzazione di giovani e adulti sui problemi di salute orale e informazione sull’importanza di un’adeguata igiene orale per prevenire malattie correlate.
2. Attività di cura di pazienti presso dispensari locali in base ad un programma mensile.
3. Miglioramento del Dipartimento Odontoiatrico con l’acquisto di nuovo equipaggiamento, strumentazione e materiale da consumo.

Il programma è articolato e con una durata di circa un anno e avrà un beneficio diretto per circa 30.000 persone con costi che si aggirano intorno ai 7.000 euro. Troppo per fare da soli!!

Aspettiamo il vostro contributo!